

Martedì, 07 Aprile 2015, 09.36

Doctor33

POLITICA E SANITÀ

Home / News / Politica e Sanità

apr
3
2015

Anaa-Assomed sui tagli: così si smantella la Sanità pubblica

TAGS: SPESA FARMACEUTICA, SPESA SANITARIA



«Governo e Regioni scaricano il peso della manovra economica sulla Sanità mettendo nel mirino le solite voci. Così che, alla fine, non saranno i bilanci delle Regioni, e i loro sprechi, a essere tagliati ma i diritti dei cittadini e degli operatori, come accade puntualmente a ogni manovra, con la vecchia e la nuova politica, da molti anni» Non ricorre a giri di parole **Costantino Troise**, segretario nazionale Anaa-Assomed, nel manifestare il proprio dissenso dalla manovra per la Sanità sulla quale stanno lavorando Governo e Regioni e i cui contenuti sono stati

riportati dalla stampa. Nel comunicato diramato dall'associazione dei medici dirigenti i toni sono durissimi. «Nella nota della spesa spicca il solito attacco al personale dipendente, sotto forma non già del sempiterno blocco del turnover che, ormai, ha portato allo sfinimento interi servizi sanitari regionali, o di un blocco contrattuale che non fa più notizia, ma del taglio lineare delle strutture complesse e semplici, ovviamente ospedaliere giacché i Governatori si guardano bene dal dispiacere Magnifici ed Amplissimi, derivante dall'applicazione dei famigerati standard». La critica del segretario nazionale per essere più efficace ricorre a toni coloriti, dal diletteggiato («Come Totò con la fontana di Trevi, le Regioni hanno venduto questo articolo non si sa più quante volte, finalizzando i mirabolanti risparmi ora al mitico territorio ora, più prosaicamente, a risanare i loro bilanci»), alle iperboli («Né poteva mancare in una manovra 2.0 il tocco di modernità della lotta alle prestazioni inappropriate, alias inutili [...]. L'elenco sarà stilato dai tuttologi delle Regioni, con prevedibili effetti non dissimili dalle grida manzoniane, non senza prevedere severe pene per i medici che oseranno trasgredire») fino alla domanda retorica («E come poteva mancare l'accento, per carità solo un annuncio, ai fantastiliardi di risparmi che verranno dalla lotta alla medicina difensiva che sarà condotta a colpi di intese Stato-Regioni e delibere regionali?») Perentoria l'accusa finale. «Questa è la ricetta che candidati governatori, scelti con nuovi o vecchi metodi, si preparano a somministrare ai cittadini, guardandosi bene dal chiedere il consenso per smantellare la Sanità pubblica, visto che non vogliono toccare altri costi, evidentemente più generosi dal punto di vista del rendiconto elettorale». Chiaramente allusiva, ma anche minacciosa, la chiusa: «Chissà se cittadini e operatori si faranno commuovere dalle lacrime di cocodrillo. Noi no».

A.Z.

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri e di altri siti per inviare all'utente comunicazioni commerciali in linea con le preferenze manifestate durante la navigazione.
 AVVISO: Edra LSWR informa che, accedendo al sito www.doctor33.it l'utente acconsente all'uso dei cookies per le finalità sopra indicate.

